

VOLONTARI Per consentire ad entrambe le squadre un corretto e sufficiente equipaggiamento

La solidarietà che non conosce colori

Croce Rossa di Barge e Croce Verde di Bagnolo si scambiano dispositivi di protezione

BARGE-BAGNOLO Su queste pagine abbiamo scritto più volte, in questo drammatico periodo, dello straordinario lavoro svolto dai volontari della Croce Rossa di Barge e di quelli della Croce Verde di Bagnolo Piemonte, che si trovano ad operare in condizioni difficili, ma continuano ad assicurare i loro preziosissimi servizi.

La solidarietà, però, come sottolineano gli stessi volontari, non conosce colori o rivalità tra associazioni. Meno che mai nel mondo del soccorso.

Venerdì 3 aprile scorso, il responsabile della sede di Barge della Croce Rossa, Paolo Peirone, ed un gruppo di volontari della Croce Verde di Bagnolo Piemonte si sono incontrati, presso la sede di questi ultimi, per scambiarsi una parte delle rispettive dotazioni di DPI (dispositivi di protezione individuale), ottenute soprattutto grazie alle numerose donazioni avvenute nei giorni scorsi ad opera di liberi professionisti, aziende, associazioni e privati cittadini.

«L'emergenza Covid-19 prosegue - spiegano i volontari - non sappiamo quando terminerà, ma di certo non a breve. Per questo è importante che i soccorritori possano disporre di tutte le protezioni necessarie per poter garantire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza. Nelle ultime settimane abbiamo assistito ad una vera e propria catena di solidarietà da parte della comunità che ci ha letteralmente commossi.

La gente ha donato con generosità ciò di cui era in possesso, permettendoci di rifornire un poco i nostri magazzini: tute in Tyvec, camici in TNT, diverse tipologie di mascherine, calzari, cuffiette, guanti, disinfettanti, ecc...».

Di lì la scelta della Croce Rossa e della Croce Verde di incontrarsi e di scambiarsi parte del materiale, affinché entrambe le associazioni possano averne a disposizione in quantità proporzionate. «Abbiamo cercato di risanare un poco le rispettive carenze con ciò che rispettivamente avevamo ricevuto in maggiore quantità, anche se non si può parlare di esuberi: ogni settimana, sia a Barge che a Bagnolo, utilizziamo una quantità elevata di dispositivi, perciò il magazzino va continuamente rifornito, non senza difficoltà» aggiungono.

Soddisfatti il presidente della Croce Verde di Bagnolo e il responsabile della sede della Croce Rossa di Barge, che sottolineano l'importanza della collaborazione e della solidarietà tra le due associazioni di soccorso: «Sarebbe stupido non accorrere gli uni in aiuto degli altri. Siamo tutti soccorritori, per lo più volontari. Non ha importanza il colore della nostra divisa. Affrontiamo ogni giorno le medesime sfide, sappiamo bene che per vincere battaglie così importanti come quella della lotta al Coronavirus, servono coesione, collaborazione e mutuo soccorso» concludono.

daniele isaia



Ricognizione e scambio di materiali di protezione tra Croce Rossa e Croce Verde

